



toscana **finanza**

Toscana Finanza S.p.A.

Bilancio Consolidato al 31.12.2006

SOMMARIO

- Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
- Note esplicative al Bilancio
- Allegati
 - Relazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F.
 - Relazione della società di certificazione

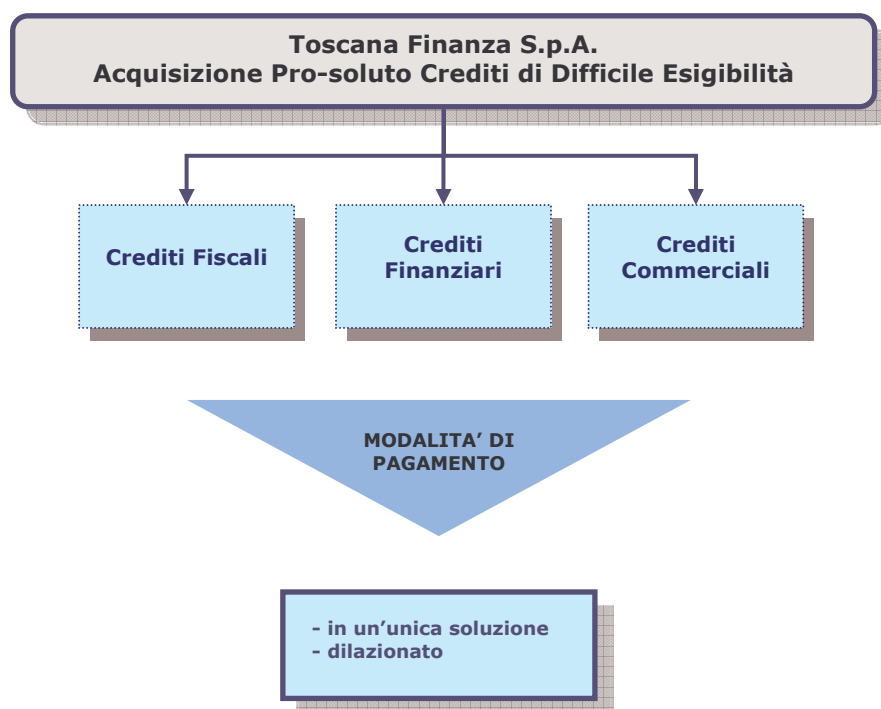
TOSCANA FINANZA SPA
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Signori azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Toscana Finanza al 31.12.2006 evidenzia un utile dell'attività corrente al lordo delle imposte pari a € 6.250.581 che a seguito di accantonamenti per imposte per € 2.457.431 porta l'esercizio a chiudersi con un risultato consolidato positivo pari a € 3.793.150.

LE ATTIVITA' SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Toscana Finanza è attiva in via esclusiva nell'acquisizione pro soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità caratterizzati da un diverso profilo di rischio e con diverse specifiche caratteristiche. Tali crediti, di natura finanziaria, commerciale o fiscale, provengono principalmente da banche e istituzioni finanziarie, procedure concorsuali, aziende commerciali.

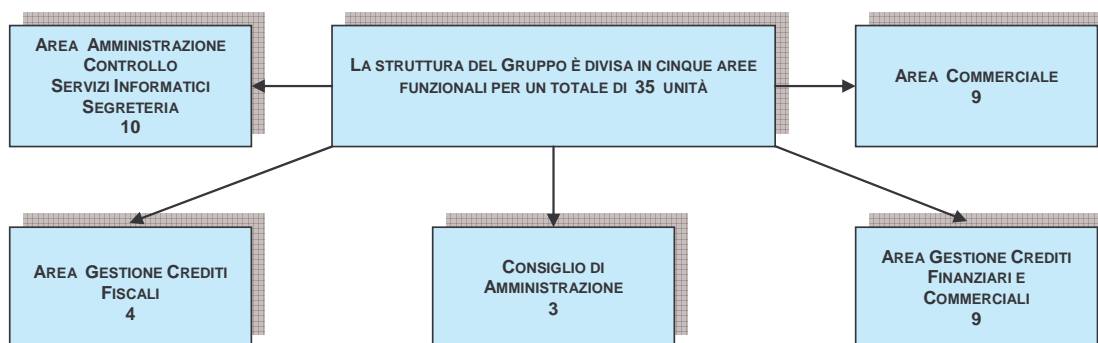


LA STRUTTURA DEL GRUPPO TOSCANA FINANZA

L'insieme delle attività svolte da Toscana Finanza SpA e dalle società da essa controllate appartenenti al Gruppo si presenta da un punto di vista organizzativo come segue:

LE RISORSE UMANE DEL GRUPPO

Lo schema che segue indica il numero di dipendenti e collaboratori in stage suddivisi per area funzionale.



STRUTTURA DEL GRUPPO



LA STRUTTURA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Negli ultimi anni, l'evoluzione e la globalizzazione dei mercati hanno indotto la Commissione Europea ad avviare un processo di convergenza delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese. Tale processo ha lo scopo di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese per favorire la concorrenza e tutelare i risparmiatori.

A tal fine la Commissione ha emanato nel luglio 2002 il Regolamento n. 1606, che prevede da un lato, l'obbligo per le società europee quotate di redigere il proprio bilancio consolidato secondo i principi contabili emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dall'Unione Europea a decorrere dal 2005 dall'altro, la facoltà per gli Stati membri di estendere tale principio anche ai bilanci individuali e alle società non quotate.

In ambito nazionale il 28 febbraio 2005 è stato approvato dal Governo il Decreto legislativo n. 38 che ha recepito nell'ordinamento italiano i nuovi principi, estendendo l'ambito di applicazione degli IAS/IFRS anche ai bilanci individuali (facoltativa per il 2005 e obbligatoria dal 2006) delle società quotate e/o consolidati delle società operanti nel settore finanziario.

Il provvedimento legislativo ha preso in considerazione, inoltre, l'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per l'applicazione dei nuovi principi nei bilanci individuali. Il complesso di queste disposizioni intende garantire l'utilizzo di principi contabili uniformi sia nel bilancio consolidato sia in quello d'impresa, condizione essenziale, per l'intelligibilità dell'informativa contabile.

Le operazioni eventualmente intervenute sui titoli e sulle partecipazioni sono riportate ed analizzate in dettaglio nelle Note esplicative.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2006

L'analisi della gestione 2006 evidenzia come la nostra società abbia mantenuto elevato il livello di acquisizione pro-soluto di crediti, attività esclusiva della società, con l'apertura di nuovi rapporti con società cedenti di elevato "standing". ed i risultati della gestione dell'anno confermano le previsioni del management e delle analisi fatte sull'andamento della società.

Non possiamo esimerci dall'evidenziare che l'anno 2006 è stato caratterizzato da una enorme mole di lavoro dovuta al progetto di quotazione sul mercato Expandi, attività doverosa ma nel contempo drenante grandi quantità di tempo che in parte è stato distolto dalla normale attività della società.

Nonostante ciò i risultati sono stati decisamente soddisfacenti e di questo devono essere ringraziate le maestranze tutte, che con spirito di collaborazione hanno dedicato notevoli sforzi e tempo alla puntuale realizzazione delle operazioni formali senza tralasciare quelle sostanziali del business.

Nel 2006, il margine di intermediazione consolidato è stato pari a 9,105 milioni di euro, in crescita del 46,6% rispetto ai 6,209 milioni di euro dell'esercizio 2005.

Il risultato della gestione operativa consolidato è cresciuto dai 3,587 milioni di euro del 2005 ai 6,251 milioni di euro dell'esercizio 2006 (+ 74,3%). L'utile d'esercizio consolidato è stato pari a 3,793 milioni di euro (+80,8%) rispetto ai 2,098 milioni di euro registrati nell'esercizio 2005.

A livello patrimoniale, l'indebitamento finanziario netto consolidato è pari a 11,416 milioni di Euro al 31 dicembre 2006 rispetto ai 4,446 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. Tale andamento trova giustificazione nell'accensione di nuovi finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di nuovi portafogli crediti, e quindi per l'espansione del core business della Società.

Il valore nominale del portafoglio crediti ammonta a 327,574 milioni di Euro, in crescita rispetto a 250,070 milioni di Euro al 31 dicembre 2005 (+ 31%). Il valore al fair value del portafoglio crediti è cresciuto raggiungendo i 39,690 milioni di euro, dai 29,160 milioni di euro del 31 dicembre 2005 (+ 36%).

Venendo infine alle risultanze della presente relazione obbligatoria per legge, si evidenzia quanto segue:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31.12.2006

Redatto ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE			
ID	Voci dell'ATTIVO	2006 Consolidato IFRS	2005 Consolidato IFRS
10.	Cassa e disponibilità liquide	20.556	5.635
30.	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	39.690.164	29.160.538
60.	Crediti	925.618	1.309.813
90.	Partecipazioni	1.100	0
100.	Attività materiali	775.897	772.850
110.	Attività immateriali	112.280	70.611
120.	Attività fiscali	412.721	9.319
	a) correnti	412.721	9.319
	b) anticipate	0	0
140.	Altre attività	400.596	92.491
	TOTALE ATTIVO	42.338.932	31.421.257

STATO PATRIMONIALE			
ID	Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO	2006 Consolidato IFRS	2005 Consolidato IFRS
10.	Debiti	13.117.543	6.366.320
20.	Titoli in circolazione	0	1.866.099
70.	Passività fiscali	9.530.122	7.416.961
	a) correnti	0	0
	b) differite	9.530.122	7.416.961
90.	Altre passività	116.285	72.622
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	157.805	113.284
110.	Fondi per rischi e oneri	228.629	190.573
	a) quiescenza e obblighi simili	228.629	190.573
	b) altri fondi	0	0
	TOTALE PASSIVO	23.150.385	16.025.860
120.	Capitale	1.950.000	780.000
160.	Riserve	344.980	1.034.853
170.	Riserve da valutazione	13.100.417	11.482.621
180.	Utile (perdita) d'esercizio	3.793.150	2.097.923
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.188.547	15.395.397
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	42.338.932	31.421.257

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31.12.2006

Redatto ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO			
ID	Voci	2006 Consolidato IFRS	2005 Consolidato IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.631	356
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(419.644)	(258.218)
	MARGINE D'INTERESSE	(417.014)	(257.862)
30.	Commissioni attive	198.921	238.704
40.	Commissioni passive	(470.214)	(477.861)
	COMMISSIONI NETTE	(271.293)	(239.157)
80.	Risultato netto delle attività finanziarie <i>al fair value</i>	9.793.192	6.705.946
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	9.104.885	6.208.927
120.	Spese amministrative	(2.680.483)	(2.442.673)
	a) spese per il personale	(1.780.271)	(1.756.466)
	b) altre spese amministrative	(900.212)	(686.208)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(44.426)	(42.675)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(25.255)	(13.681)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(33.489)	(33.441)
170.	Altri oneri di gestione	(97.126)	(148.702)
180.	Altri proventi di gestione	26.476	58.802
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	6.250.581	3.586.556
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	(16.927)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	6.250.581	3.569.629
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.457.431)	(1.471.706)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.793.150	2.097.923
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.793.150	2.097.923

Dall'esame dei dati sopra riportati si ha la conferma del significativo incremento dell'attività, mantenendo altresì del tutto equilibrata la struttura patrimoniale del Gruppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha effettuato alcuna attività in tale settore.

Conseguentemente non vi sono costi iscritti a tale titolo in bilancio.

AZIONI PROPRIE - AZIONI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il primo trimestre 2007 ha visto la società accedere alla quotazione alla Borsa Italiana nel settore Expandi con un risultato brillantissimo, sia nella sottoscrizione degli investitori istituzionali che in quella riservata ai privati, e con ambedue i collocamenti chiusi anticipatamente con quasi il doppio di ordini delle quantità di azioni messe in sottoscrizione.

Unitamente a ciò vorremmo evidenziare che fra gli investitori istituzionali hanno sottoscritto le azioni istituzioni finanziarie di altissimo livello sia nazionali che internazionali, e con quantità decisamente importanti di capitale.

Le successive quotazioni giornaliere, nei primi giorni, e fino ad oggi, hanno confermato la grande attenzione e gradimento del mercato con transazioni di forti quantità e con quotazioni che hanno portato il titolo ad un importante rialzo.

Tutto questo, se sarà confermato nei prossimi mesi, è decisamente motivo di orgoglio e soddisfazione per noi e per i nostri soci.

In data 21.03.2007 a seguito della negoziazione dei titoli azionari della società sul mercato Expandi è stato quindi interamente sottoscritto e versato l'aumento del capitale sociale, deliberato in sede di assemblea straordinaria dei soci del 6 novembre 2006, per n. 7.650.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile. Il capitale sociale, a seguito dell'aumento sopra descritto, ammonta quindi alla data odierna ad Euro 2.715.000,00 (duemilionesettecentoquindicimila/00), interamente versati, ed è rappresentato da n. 27.150.000= azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna

Sul fronte dell'attività tipica, in questi primi mesi, l'azienda è cresciuta in linea con il trend di mercato, come abbiamo fatto in precedenza, con gli aggiustamenti strategici dati dai maggiori mezzi messi a disposizione del mercato, e, per ora, i segnali e le trattative in corso confermano le previsioni.

Alla data di redazione della presente relazione sulla gestione non sono noti eventi o fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 31 dicembre 2006, oltre a quelli sopra esposti, che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo così come risultante dal presente bilancio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ED OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Per quanto concerne i rapporti infragruppo, la Capogruppo ha intrattenuto ordinari rapporti con la società controllata TF SeC Srl che sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere a condizioni di mercato.

Tutte le informazioni sulle operazioni con parti correlate vengono fornite nella *parte D* delle Note esplicative al presente bilancio come previsto dallo IAS 24.

PRIVACY

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. G) del D. Lds. 30 Giugno 2003 n. 196 (normativa di protezione dei dati personali) si dà atto che il Documento Programmatico per la Sicurezza (D.P.S.) è stato adottato nei termini previsti dalla legge.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati del periodo confermano la validità della strategia che ha portato ad elevati tassi di crescita di tutti i principali indicatori economici aziendali. Toscana Finanza intende potenziare ulteriormente la capacità di acquisizione e gestione di portafogli di crediti di difficile esigibilità, ampliando il network di relazioni, acquisendo portafogli di maggiore entità, anche in nuovi ambiti di business.

Per l'esercizio 2007, Toscana Finanza si aspetta la continuazione del positivo trend di crescita del margine di intermediazione.

Il Consiglio di Amministrazione

(Andrea Manganelli)

(Serenella Bettini)

(Giuseppe Palchetti)

(Gianni Tapinassi)

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2006
STATO PATRIMONIALE

Redatto ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

STATO PATRIMONIALE				
ID	Voci dell'ATTIVO	Cross Reference	2006 Consolidato IFRS	2005 Consolidato IFRS
10.	Cassa e disponibilità liquide	Parte B ATT - Sez. 1	20.556	5.635
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		0	0
30.	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	Parte B ATT - Sez. 3	39.690.164	29.160.538
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		0	0
60.	Crediti	Parte B ATT - Sez. 6	925.618	1.309.813
70.	Derivati di copertura		0	0
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		0	0
90.	Partecipazioni	Parte B ATT - Sez. 9	1.100	0
100.	Attività materiali	Parte B ATT - Sez. 10	775.897	772.850
110.	Attività immateriali	Parte B ATT - Sez. 11	112.280	70.611
120.	Attività fiscali	Parte B ATT - Sez. 12	412.721	9.319
	a) correnti	Parte B ATT - Sez. 12	412.721	9.319
	b) anticipate	Parte B ATT - Sez. 12	0	0
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		0	0
140.	Altre attività	Parte B ATT - Sez. 14	400.596	92.491
	TOTALE ATTIVO		42.338.932	31.421.257

STATO PATRIMONIALE				
ID	Voci del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO	Cross Reference	2006 Consolidato IFRS	2005 Consolidato IFRS
10.	Debiti	Parte B PASS - Sez. 1	13.117.543	6.366.320
20.	Titoli in circolazione	Parte B PASS - Sez. 2	0	1.866.099
30.	Passività finanziarie di negoziazione		0	0
40.	Passività finanziarie al <i>fair value</i>		0	0
50.	Derivati di copertura		0	0
60.	Adeguamento di valore delle passività fin. oggetto di copertura generica (+/-)		0	0
70.	Passività fiscali	Parte B PASS - Sez. 7	9.530.122	7.416.961
	a) correnti	Parte B PASS - Sez. 7	0	0
	b) differite	Parte B PASS - Sez. 7	9.530.122	7.416.961
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione		0	0
90.	Altre passività	Parte B PASS - Sez. 9	116.285	72.622
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	Parte B PASS - Sez. 10	157.805	113.284
110.	Fondi per rischi e oneri	Parte B PASS - Sez. 11	228.629	190.573
	a) quiescenza e obblighi simili	Parte B PASS - Sez. 11	228.629	190.573
	b) altri fondi	Parte B PASS - Sez. 11	0	0
	TOTALE PASSIVO		23.150.385	16.025.860
120.	Capitale	Parte B PN - Sez. 12	1.950.000	780.000
130.	Azioni proprie (-)		0	0
140.	Strumenti di capitale		0	0
150.	Sovrapprezzi di emissione		0	0
160.	Riserve	Parte B PN - Sez. 16	344.980	1.034.853
170.	Riserve da valutazione	Parte B PN - Sez. 17	13.100.417	11.482.621
180.	Utile (perdita) d'esercizio	Parte B PN - Sez. 18	3.793.150	2.097.923
190.	Patrimonio di pertinenza terzi		0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		19.188.547	15.395.397
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		42.338.932	31.421.257

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2006
CONTO ECONOMICO

Redatto ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO				
ID	Voci	Cross Reference	2006 Consolidato IFRS	2005 Consolidato IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	Parte C Sez. 1	2.631	356
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	Parte C Sez. 2	(419.644)	(258.218)
	MARGINE D'INTERESSE		(417.014)	(257.862)
30.	Commissioni attive	Parte C Sez. 3	198.921	238.704
40.	Commissioni passive	Parte C Sez. 4	(470.214)	(477.861)
	COMMISSIONI NETTE		(271.293)	(239.157)
50.	Dividendi e proventi assimilati		0	0
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		0	0
70.	Risultato netto dell'attività di copertura		0	0
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	Parte C Sez. 8	9.793.192	6.705.946
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>		0	0
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:		0	0
	a) crediti		0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0
	c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza		0	0
	d) passività finanziarie		0	0
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		9.104.885	6.208.927
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		0	0
	a) crediti		0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		0	0
	c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza		0	0
	d) passività finanziarie		0	0
120.	Spese amministrative	Parte C Sez. 12	(2.680.483)	(2.442.673)
	a) spese per il personale	Parte C Sez. 12	(1.780.271)	(1.756.466)
	b) altre spese amministrative	Parte C Sez. 12	(900.212)	(686.208)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	Parte C Sez. 13	(44.426)	(42.675)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	Parte C Sez. 14	(25.255)	(13.681)
150.	Risultato netto dalla valutazione al <i>fair value</i> delle attività mat. e immat.		0	0
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	Parte C Sez. 16	(33.489)	(33.441)
170.	Altri oneri di gestione	Parte C Sez. 17	(97.126)	(148.702)
180.	Altri proventi di gestione	Parte C Sez. 18	26.476	58.802
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		6.250.581	3.586.556
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	Parte C Sez. 19	0	(16.927)
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		0	0
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		6.250.581	3.569.629
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Parte C Sez. 21	(2.457.431)	(1.471.706)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE		3.793.150	2.097.923
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		0	0
230.	Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi		0	0
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		3.793.150	2.097.923

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2006
RENDICONTO FINANZIARIO

Redatto ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)	Cross Reference	31/12/2006 Consolidato IFRS	31/12/2005 Consolidato IFRS
ATTIVITA' OPERATIVA			
Risultato dell'esercizio		3.793.150	2.097.923
Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni (Plus)minusvalenze		69.682 (33.737)	56.356 (15.220)
Variazioni di attività e passività:			
Attività finanziarie al fair value		(10.529.626)	(3.952.982)
Crediti		(522.007)	(57.445)
Altre attività		(271.205)	91.910
Attività e passività fiscali		1.709.759	648.171
Debiti verso fornitori		(1.047.790)	69.627
TFR		44.521	18.415
Fondi oneri e rischi		38.056	27.434
Altre passività		(201.157)	48.849
Flusso finanziario da attività operativa		(6.950.354)	(966.964)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Acquisto di attività materiali		(54.169)	(50.583)
Cessione di attività materiali		40.432	9.279
Acquisto di partecipazioni		(1.100)	116.263
Acquisto di attività immateriali		(66.924)	(60.267)
Cessione di attività immateriali		-	-
Flusso finanziario da attività di investimento		(81.761)	14.691
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Accensione di finanziamenti a M-L e revolving		6.115.150	2.100.000
Rimborso di finanziamenti a M-L e revolving		(2.524.685)	(175.218)
Rimborso di leasing finanziari		(64.630)	(49.184)
Emissioni del prestito obbligazionario		-	475.500
Rimborso del prestito obbligazionario		(1.866.099)	-
Variazione netta di altre fonti di finanziamento a breve		4.517.998	(574.132)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		6.177.734	1.776.966
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PERIODO		(854.381)	824.693
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI-INIZIO PERIODO	Parte D - Sez. 5.1	970.313	145.619
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI-FINE PERIODO	Parte D - Sez. 5.1	115.933	970.313

TOSCANA FINANZA S.P.A.
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2006
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
Redatti ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 14 febbraio 2006

(importi in unità di Euro)

<i>Variazioni PN</i>	Capitale sociale	Riserve	Riserve da valutazione	Utile d'esercizio	Totale PN
TOTALE PATRIMONIO NETTO INDIVIDUALE AL 31/12/2004	780.000	638.485	10.334.979	1.544.010	13.297.474
- Destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea:		396.368	1.147.642	(1.544.010)	0
- Utile (perdita) dell'esercizio 31/12/2005				2.097.923	2.097.923
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005	780.000	1.034.853	11.482.621	2.097.923	15.395.397

(importi in unità di Euro)

<i>Variazioni PN</i>	Capitale sociale	Riserve	Riserve da valutazione	Utile d'esercizio	Totale PN
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2005	780.000	1.034.853	11.482.621	2.097.923	15.395.397
- Destinazione dell'utile d'esercizio come da delibera dell'Assemblea:		480.127	1.617.796	(2.097.923)	0
- Altre variazioni (vedi parte B - PASS.- sezione 12)	1.170.000	(1.170.000)			
- Utile dell'esercizio 31/12/2006				3.793.150	3.793.150
TOTALE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2006	1.950.000	344.980	13.100.417	3.793.150	19.188.547

TOSCANA FINANZA S.P.A.
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2006

Parte A – Politiche contabili

A.1 – Parte Generale

- Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 - Principi generali di redazione
- Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento
- Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Sezione 5 - Altri aspetti

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle principali voci di bilancio

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10
- Sezione 3 - Attività finanziarie al *fair value* – Voce 30
- Sezione 6 - Crediti – Voce 60
- Sezione 9 - Partecipazioni – Voce 90
- Sezione 10 - Attività materiali – Voce 100
- Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110
- Sezione 12 - Attività fiscali – Voce 120
- Sezione 14 - Altre attività – Voce 140

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

- Sezione 1 - Debiti – Voce 10
- Sezione 2 - Titoli in circolazione – Voce 20
- Sezione 7 - Passività fiscali – Voce 70
- Sezione 9 - Altre passività – Voce 90
- Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100
- Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri – Voce 110
- Sezione 12 - Capitale – Voce 120
- Sezione 16 - Riserve – Voce 160
- Sezione 17 - Riserve da valutazione – Voce 170
- Sezione 18 - Utile (perdita) d'esercizio – Voce 180

Parte C – Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 - Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10
- Sezione 2 - Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20
- Sezione 3 - Commissioni attive – Voce 30
- Sezione 4 - Commissioni passive – Voce 40
- Sezione 8 - Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* – Voce 80
- Sezione 12 - Spese amministrative – Voce 120
- Sezione 13 - Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130
- Sezione 14 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140
- Sezione 16 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160
- Sezione 17 - Altri oneri di gestione – Voce 170
- Sezione 18 - Altri proventi di gestione – Voce 180
- Sezione 19 - Utili (perdite) delle partecipazioni – Voce 190

- Sezione 21 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

Parte D – Altre Informazioni

- Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta
- Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

- 4.1 - Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti
- 4.2 - Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
- 4.3 - Informazioni sulle transazioni con parti correlate

- Sezione 5 - Altri dettagli informativi

- 5.1 - Informazioni sul rendiconto finanziario
- 5.2 - Garanzie

Parte A – Politiche contabili

A.1 – Parte Generale

Toscana Finanza opera nel settore dell'acquisizione pro-soluto dei crediti di difficile esigibilità ed è attiva in Italia. La capogruppo Toscana Finanza ha forma giuridica di società per azioni ed è registrata presso il registro delle imprese di Firenze con sede legale in Firenze via Gustavo Modena n. 19. L'entità controllante si identifica in Next di Andrea Manganeli & C. s.a.s..

Struttura del Gruppo Toscana Finanza



Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Per la predisposizione del bilancio consolidato, sono stati applicati i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standard "IFRS" emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2005, in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n.1606/02.

La Società ha adottato i principi contabili internazionali IFRS per la predisposizione dei propri bilanci consolidati a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2005 (data di transizione 01/01/2004) come consentito dal D. lgs. 28/02/2005 n. 38.

Per meglio orientare l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è inoltre, fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), nonché a documentazione di supporto all'introduzione degli IAS/IFRS in Italia predisposta dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 di Toscana Finanza SpA è stata redatto secondo gli IAS/IFRS e secondo le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nella circolare del 14 febbraio 2006. Il bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 ovvero: stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto e rendiconto finanziario nonché dalle presenti Note esplicative. Esso risulta inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione del Gruppo. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 di Toscana Finanza SpA è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2007.

Nelle Note esplicative consolidate sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella Circolare del 14 febbraio 2006 emanata dalla Banca d'Italia non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, rilevante, attendibile, comparabile e comprensibile, nelle Note esplicative consolidate sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci, contrassegnate da numeri, da sottovoci, da lettere e da ulteriori dettagli informativi i "di cui" delle voci e sottovoci. Le voci, le sottovoci e i

relativi dettagli informativi costituiscono i conti di bilancio.

Per ogni conto degli schemi di stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente, tenuto conto di quanto già precedentemente ricordato nel paragrafo intitolato "La struttura del bilancio consolidato" della Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione consolidata patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi finanziari consolidati al 31 dicembre 2006. Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione, salvo se richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Le voci di bilancio principalmente interessate dall'applicazione di metodologie di stima nell'ambito dell'adozione dei principi contabili internazionali, sono risultate quelle inerenti il Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente (TFR) e quelle inerenti la valutazione delle attività finanziarie al fair value (FV TPL) rappresentate dai crediti di difficile esigibilità oggetto dell'attività specifica della Capogruppo.

Per quanto riguarda il TFR (Euro 157.805 al 31/12/2006) gli elementi di incertezza nelle stime sono legati alle assunzioni di base utilizzate per i conteggi attuariali, per le attività finanziarie al *fair value* (Euro 39.690.164 al 31/12/2006) alla stima dei flussi finanziari prospettici legati a metodologie di tipo statistico.

Il bilancio consolidato di gruppo di Toscana Finanza SpA è sottoposto a revisione contabile da parte della BDO Sala Scelsi Farina Società di Revisione per Azioni - società di revisione ed organizzazione contabile iscritta nell'Albo Speciale CONSOB.

Il bilancio viene redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto, gli importi di bilancio, se non diversamente specificato sono esposti in unità di Euro.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la società TF SeC Srl.

Tale società è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale in quanto controllata al 100%.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Quota % di possesso diretta	Quota % di possesso indiretta	Attività
TF SeC Srl	Firenze – Via Gustavo Modena n. 19	Euro 50.000	100	0	Consulenza aziendale e valutazione professionale dei crediti

Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle loro attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Società collegate

Non esistono al momento società collegate.

Metodi di consolidamento

Consolidamento integrale

Tutti i bilanci delle partecipate utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono stati redatti al 31 dicembre e riclassificati/rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili e agli schemi di bilancio della Capogruppo.

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti interamente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate. La differenza tra il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento; se negativa viene imputata a conto economico. Gli oneri ed i proventi della controllata rientrante nell'area di consolidamento sono stati inclusi a partire dalla data di acquisizione intesa come data di assunzione del controllo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili o perdite non realizzate derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo.

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'Euro, che è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nel bilancio consolidato.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 21.03.2007 a seguito della negoziazione dei titoli azionari della società sul mercato Expandi è stato interamente sottoscritto e versato l'aumento del capitale sociale, deliberato in sede di assemblea straordinaria dei soci del 6 novembre 2006, per n. 7.650.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile. Il capitale sociale, a seguito dell'aumento sopra descritto, ammonta quindi alla data odierna ad Euro 2.715.000,00 (duemilionesettecentoquindicimila/00), interamente versati, ed è rappresentato da n. 27.150.000= azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

Sezione 5 - Altri aspetti

Come già evidenziato nella parte dedicata all'applicazione dei principi contabili internazionali, si precisa che per i principi IAS 32 e 39 si è assunta quale data di passaggio agli IAS/IFRS (c.d. "transition date") il 1° gennaio 2004. Negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, nel rendiconto finanziario e in talune tabelle delle Note esplicative, si è proceduto – per quanto possibile e tenendo conto delle decisioni assunte in sede di FTA relativamente al 1° gennaio 2004 – a riclassificare gli strumenti finanziari detenuti al 31/12/03 nelle diverse categorie previste dallo IAS 39 e analogamente si è operato per le relative componenti economiche.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. In particolare sono stati riportati i criteri di iscrizione, i criteri di classificazione, i criteri di valutazione, i criteri di cancellazione delle principali voci di bilancio e, laddove necessario, i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Cassa e disponibilità liquide

Sono iscritte al loro *fair value*, pari al valore numerario e risultano costituite esclusivamente da giacenze di cassa.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di attività.

Attività finanziarie al *FAIR VALUE*

Criteria di classificazione

La voce è costituita esclusivamente dai crediti di difficile esigibilità oggetto di acquisizione da parte della

società nell'ambito dello svolgimento della propria attività esclusiva e prevalente.

Tali attività sono designate "al *fair value* rilevato a conto economico" al momento della rilevazione iniziale, in quanto l'andamento del portafoglio crediti di difficile esigibilità viene regolarmente valutato sulla base del proprio *fair value* piuttosto che del valore di acquisto, e l'informativa sul Gruppo viene fornita al consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato su tale base.

La strategia di investimento per l'acquisto dei portafogli crediti di difficile esigibilità viene individuata e valutata dal personale direttivo sulla base del suo *fair value* alla data di acquisto, stimato sulla base dei dati statistici a disposizione della società. Lo stesso *fair value*, accompagnato dalla stima dei tempi di incasso, rappresenta lo strumento principale per gestire il rischio di inesigibilità e le strategie finanziarie di Gruppo.

Criteri di iscrizione

I crediti di difficile esigibilità sono rilevati nell'attivo patrimoniale al momento del perfezionamento dell'atto di acquisto da terzi, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie è effettuata al *fair value* a tale data, che normalmente corrisponde al costo di acquisto ovvero al corrispettivo riconosciuto al soggetto cedente.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti di difficile esigibilità vengono valutati al *fair value* con imputazione degli utili e delle perdite derivanti dal *fair value* in una specifica voce del conto economico (Voce 80 - "Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* - proventi da *fair value*").

In assenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo, il *fair value* di tali strumenti finanziari viene determinato utilizzando una tecnica di valutazione basata sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati per ciascun portafoglio crediti esistente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dei costi di servicing, costituiti dai costi di incasso per compensi a terzi e per il personale direttamente utilizzato nell'attività di incasso.

Toscana Finanza ha dato incarico ad una società specializzata in valutazioni statistico attuariali di studiare e predisporre una serie di modelli di valutazione dei flussi finanziari prospettici in modo da poter successivamente quantificare il relativo *fair value* alle varie date di valutazione.

A tal fine è stato fornito accesso al data-base nel quale, durante gli anni, sono state codificate e registrate le attività di incasso dei crediti. Le informazioni disponibili coprono un orizzonte più che decennale, costituendo un importante fonte di informazioni statistiche che permette di documentare la metodologia seguita da Toscana Finanza, la capacità di incasso in termini del valore nominale ed i tempi necessari per ottenere il rimborso del credito.

L'individuazione dei flussi finanziari prospettici si sviluppa mediante un modello statistico multistato, basato sul metodo "monte carlo".

I flussi di cassa prospettici così individuati, al netto dei relativi costi di servicing, vengono attualizzati, utilizzando un tasso di interesse in linea con la tipologia di strumento finanziario.

Tale metodologia risulta adeguata per stimare il *fair value* degli strumenti finanziari in oggetto, in quanto:

- (A) incorpora tutti i fattori che i partecipanti al mercato considererebbero nel fissare un prezzo "fair", e
- (B) e' coerente con le metodologie economiche comunemente accettate per "prezzare" gli strumenti finanziari.

Le principali assunzioni applicate nella determinazione del *fair value* sono di seguito elencate:

Descrizione	Crediti fiscali	Crediti Finanziari	Crediti Comm.li
Tasso di attualizzazione al 31.12.2005	3,7%	3,7%	3,7%
Tasso di attualizzazione al 31.12.2006	4,1%	4,1%	4,1%
Tempi di incasso	lavorazione unica	5 lavorazioni	4 lavorazioni
Percentuale di recupero	100%	Base storica	Base Storica

La tecnica di valutazione del *fair value* adottata dalla società si basa su presupposti non necessariamente supportati da dati osservabili sul mercato. I risultati, appaiono tuttavia sufficientemente stabili; il variare dei presupposti all'interno di un "range" di dati alternativi ragionevolmente possibili, determinerebbe una

variazione sul *fair value* del portafoglio crediti al 31.12.2006 compresa tra il 3,826% per la deviazione sotto la media ed il 4,532% per la deviazione sopra la media.

La valutazione del *fair value* con la metodologia sopra indicata presuppone l'esistenza di un data base statistico temporalmente e quantitativamente molto ampio. Per alcune categorie di crediti (per un valore complessivo al 31/12/2005 pari ad Euro 223.465 ed al 31/12/2006 pari ad Euro 360.926) i dati storici disponibili non risultavano sufficientemente estesi per fornire risultati attendibili. Di conseguenza, in assenza di modalità alternative per individuare con sufficiente attendibilità le variazioni di *fair value* successive all'iscrizione iniziale, tali categorie di crediti sono state mantenute al valore iniziale di *fair value* (pari al costo di acquisto) benché le aspettative di realizzo alla data di bilancio appaiano superiori.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle attività finanziarie della categoria avviene al momento dell'incasso o nel caso di cessione, qualora la stessa comporti il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi all'attività. Nel caso in cui non sia possibile accertare il trasferimento dei rischi e dei benefici, le attività finanziarie della categoria sono eliminate qualora sia trasferito il controllo delle stesse. In caso contrario, le attività finanziarie saranno mantenute in bilancio nei limiti del coinvolgimento misurato all'esposizione ai cambiamenti di valore dell'attività ceduta.

Eventuali utili o perdite derivanti dalla cancellazione degli stessi sono iscritti a conto economico.

I crediti iscritti nella voce attività finanziarie al *fair value* sono altresì cancellati quando ritenuti non più esigibili, qualora ricorrano fattispecie negative legate ai soggetti debitori contraddistinte da elementi gravi, certi e precisi. Prima dell'incasso o dello stralcio definitivo per accertata inesigibilità, eventuali perdite di valore dei crediti vengono valutate nella determinazione del *fair value* complessivo del portafoglio crediti sulla base dell'esperienza storica della società utilizzando il metodo statistico anzidetto, con conseguente impatto sul conto economico dell'esercizio.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di attività.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di attività.

Crediti

Criteri di classificazione

Nella categoria sono contabilizzati i crediti a vista nei confronti degli istituti di credito, i crediti commerciali nella forma di effetti attivi in portafoglio o presentati all'incasso salvo buon fine (sbf) e gli importi relativi agli incassi effettuati dalle agenzie esterne di esazione di competenza del periodo di riferimento.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale dei crediti viene effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva dei relativi valori è indicata al costo ammortizzato.

Trattandosi di crediti a vista, e comunque di durata inferiore a 12 mesi, non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Ad ogni chiusura di bilancio è verificata l'esistenza di obiettive evidenze di perdita di valore per gli strumenti finanziari della categoria. L'importo delle eventuali perdite viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari stimati, scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita così determinato viene rilevato a conto economico.

Derivati di copertura

Non sussistono operazioni di rilievo su strumenti finanziari derivati.

Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di attività.

Partecipazioni

Nella categoria rientrano le partecipazioni in società controllate e collegate che svolgono attività strumentale ed ausiliaria a quella della Capogruppo, ed il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di attività poiché l'unica società controllata è oggetto di consolidamento.

Attività materiali

Criteri di classificazione

In tale voce sono ricompresi gli immobili, gli impianti e i macchinari, ed in generale i beni di uso durevole detenuti per essere utilizzati nella produzione del reddito. Tale voce accoglie anche i beni detenuti in base a contratti di leasing che trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dei beni stessi ("leasing finanziari").

Criteri di iscrizione

Il costo sostenuto per l'acquisto di immobilizzazioni materiali viene rilevato come un'attività se, e soltanto se:

- (A) e' probabile che i futuri benefici economici associati al bene acquistato affluiranno all'entità, e
- (B) il costo del bene può essere attendibilmente stimato

Criteri di valutazione

Ogni classe di immobilizzazioni materiali rilevata come un'attività è inizialmente iscritta al costo. Il costo comprende il prezzo di acquisto, le tasse d'acquisto non recuperabili e tutti gli eventuali costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale esso è stato acquistato, dedotti gli eventuali sconti commerciali.

Il costo è incrementato degli oneri successivamente sostenuti per migliorare, sostituire una parte o effettuare una manutenzione straordinaria in grado di apportare un incremento dei benefici economici futuri. Gli oneri finanziari sono contabilizzati secondo il trattamento contabile di riferimento previsto dallo IAS 23 e quindi rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese generali ed amministrative non concorrono a formare il costo iniziale dei cespiti in oggetto, a meno che siano direttamente attribuite all'acquisto del bene o alla sua messa in opera.

Relativamente ai beni condotti in locazione tramite leasing finanziario, si sono adottati i criteri contabili di riferimento previsti dallo IAS 17, ossia:

- all'inizio della decorrenza del leasing, la rilevazione iniziale nello stato patrimoniale delle attività e passività relative ai beni oggetto di leasing, viene effettuata al proprio *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing;
- i beni così rilevati in bilancio vengono assoggettati ad ammortamento, con i medesimi criteri dei beni di proprietà;
- contestualmente alla rilevazione dei beni oggetto di leasing, tra le attività viene contabilizzato il relativo debito nei confronti del locatore;
- i canoni di leasing finanziario non sono iscritti interamente nel conto economico bensì vengono suddivisi tra quote di capitale rimborsato (da portare a riduzione del debito residuo verso il locatore tra le passività dello stato patrimoniale) e quote di interessi (da rilevare per competenza come onere finanziario nel conto economico).

Le attività iscritte tra gli immobili, gli impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo risultano le seguenti:

- Fabbricati strumentali	3%
- Apparecchiature e impianti	20%
- Mobili	12%
- Arredamento	15%
- Macchine elettriche ed elettroniche	20%

- Autovetture	25%
- Telefoni cellulari	25%

Successivamente alla prima rilevazione, le immobilizzazioni strumentali sono valutate al costo diminuito degli ammortamenti accumulati e tenuto conto delle eventuali perdite per riduzione di valore accumulate.

Ad ogni chiusura di bilancio la società valuta l'esistenza di indicazioni che un bene o gruppo di beni, possano aver subito una riduzione durevole di valore. L'eventuale perdita per riduzione durevole di valore e' misurata come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso, e viene immediatamente rilevata a conto economico.

Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività materiale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

Criteri di cancellazione

Il valore contabile di un bene materiale viene eliminato alla sua dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal suo utilizzo.

Attività immateriali ed avviamenti

Criteri di classificazione

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Nel presente bilancio non sono presenti valori imputabili ad avviamento né ad altre attività a vita utile indefinita.

Criteri di iscrizione

Le attività immateriali identificabili vengono rilevate come tali se, e solo se:

- (A) e' probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività, e
- (B) il costo dell'attività può essere attendibilmente misurato

Il costo delle attività immateriali che non posseggono tali requisiti vengono rilevate come costo nell'esercizio in cui sono sostenute.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto. Dopo la rilevazione iniziale le attività immateriali sono valutate al costo ridotto degli ammortamenti accumulati e delle perdite per riduzione di valore accumulate.

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile attribuita alle immobilizzazioni immateriali del Gruppo risultano le seguenti:

- Software	20%
------------	-----

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile riduzione durevole di valore, e comunque con cadenza minima annuale. L'eventuale perdita per riduzione durevole di valore e' misurata come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore in uso, e viene immediatamente rilevata a conto economico.

Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattati come modifiche delle stime contabili.

Criteria di cancellazione

Le immobilizzazioni immateriali sono cancellate al momento della vendita o quando non sono attesi ulteriori benefici economici futuri dal loro uso o dalla loro vendita.

Attività fiscali correnti e anticipate

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari al netto degli acconti versati, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le attività e le passività fiscali correnti sono compensate tra loro ed esposte al valore netto, se la Società ha il diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi rilevati ed intende effettivamente regolare tali partite al netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverterà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le attività e le passività fiscali differite sono compensate tra loro ed esposte al valore netto se la Società ha il diritto legalmente esercitabile di compensare le attività e le passività fiscali correnti, e le attività e le passività fiscali differite sono relative ad imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità tributaria sullo stesso soggetto d'imposta o su soggetti di imposta diversi che intendono regolare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di attività.

Altre attività

Criteria di classificazione

Nella presente voce, di carattere residuale, sono ricompresi i ratei ed i risconti attivi e le attività non riconducibili alle altre voci dell'attivo patrimoniale e i costi di transazione relativi alla quotazione.

Criteria di valutazione

L'iscrizione iniziale è effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva è effettuata al costo ammortizzato.

Trattandosi di attività correnti non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Debiti

Criteria di classificazione

I debiti includono tutte le passività finanziarie verso gli istituti di credito, verso i soggetti cedenti i crediti acquistati pro-soluto, i debiti di fornitura e più in generale i debiti (qualunque sia la forma tecnica) diversi da quelli riconducibili alle voci "passività finanziarie di negoziazione" e "passività finanziarie al *fair value*" nonché dai titoli di debito indicati nella voce "titoli in circolazione".

Con riferimento ai crediti verso debitori ceduti iscritti in bilancio, nella presente voce è incluso il debito verso il cedente per la parte del corrispettivo non regolata al momento della cessione dei crediti.

Criteria di iscrizione

I debiti sono rilevati in bilancio nel momento in cui sorge l'obbligazione, ossia quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento finanziario.

Criteria di valutazione

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, eventualmente incrementato dei costi dell'operazione, e successivamente vengono valutati al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle passività della presente categoria, avviene quando vengono estinte ovvero quando la relativa obbligazione è adempiuta, cancellata o scaduta. La eventuale differenza che emerge in sede di cancellazione è imputata a conto economico.

Titoli in circolazione

Criteri di classificazione

In tale voce erano iscritti i titoli derivanti da prestiti obbligazionari emessi da Toscana Finanza SpA come specificato in dettaglio nella Sez. 2 - Voce 20 dello stato patrimoniale passivo delle Note esplicative al presente bilancio. Nel corso dell'esercizio 2006 i titoli in oggetto sono stati completamente rimborsati.

Criteri di valutazione

Tali titoli sono stati valutati inizialmente al loro *fair value* e successivamente rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Passività finanziarie di negoziazione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Passività finanziarie al *fair value*

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Derivati di copertura

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Passività fiscali correnti e differite

Si rinvia a quanto indicato nella categoria "Attività fiscali correnti e anticipate".

Passività associate ad attività in via di dismissione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Altre passività

Criteri di classificazione

Nella presente voce, di carattere residuale, sono ricompresi i ratei ed i risconti passivi e le passività non riconducibili alle altre voci del passivo patrimoniale.

Criteri di valutazione

L'iscrizione iniziale è effettuata al *fair value*, mentre la rilevazione successiva è effettuata al costo ammortizzato.

Trattandosi di passività correnti non si è reso necessario attualizzare i valori con il criterio dell'interesse effettivo.

Trattamento di fine rapporto del personale

Le società del Gruppo sono tenute a corrispondere ai propri dipendenti un'indennità di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti, pertanto le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

La valutazione attuariale del TFR si fonda sulla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" (PUM ovvero PUCM). Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata proiettando nel futuro, però, le retribuzioni del lavoratore.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- gli utili o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

Il Gruppo non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e, pertanto, rileva a conto economico l'intero importo di utili e perdite attuariali nell'esercizio in cui si manifestano.

Fondi per rischi e oneri

Criteri di classificazione

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, o quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

In tale voce sono ricompresi il Fondo indennità suppletiva di clientela verso agenti ed il Fondo di trattamento fine mandato nei confronti degli amministratori.

Criteri di valutazione

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria sulla base del criterio dell'interesse effettivo, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

Azioni proprie

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Sovrapprezzi di emissione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 non contiene tale tipologia di passività.

Riserve da valutazione

In tale categoria è compresa la "riserva FTA" costituita al 01.01.2004 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, nonché la parte dei risultati successivi derivante dalla applicazione dei criteri IAS/IFRS.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I costi sono rilevati in bilancio in relazione al momento del riconoscimento dei ricavi a cui questi fanno riferimento o del momento in cui l'impresa usufruisce dei relativi benefici, e comunque secondo il principio della competenza temporale.

Le componenti positive rilevate a conto economico nel corso del periodo sono:

- il differenziale tra l'importo incassato e il valore di iscrizione in contabilità al momento dell'acquisto;
- il maggior valore derivante dalla valutazione al *fair value* dei crediti alla data del bilancio.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati. Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica come di seguito esplicitato:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari valutati al *fair value* (crediti di difficile esigibilità), la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato è iscritta in apposita voce del conto economico:
 - per i crediti Fiscali al momento della liquidazione del rimborso alla società da parte dell'Amministrazione Finanziaria ovvero al momento dell'emissione da parte di quest'ultima dell'ordinativo di pagamento all'ente preposto. (Banca d'Italia – Servizio Riscossione Tributi);
 - per i crediti Finanziari e Commerciali al momento del ricevimento del pagamento da parte del soggetto debitore direttamente alla società, ovvero al momento dell'incasso presso il soggetto debitore effettuato da parte delle società di esazione incaricate.

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
10.	Cassa e disponibilità liquide	20.556	5.635

La voce, alla data di bilancio, accoglie esclusivamente le giacenze di cassa.

Sezione 3 Attività finanziarie al *Fair value* – Voce 30

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
30.	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	39.690.164	29.160.538
	Per oper.di acquisto crediti assunti non al nominale	39.690.164	29.160.538
	Crediti Fiscali	9.989.872	6.886.461
	Crediti Finanziari	29.002.629	21.899.542
	Crediti Commerciali	697.663	374.535

La voce "Crediti Fiscali" indica il valore dei crediti fiscali acquistati dalle procedure concorsuali.

La voce "Crediti Finanziari" raggruppa le seguenti categorie di crediti acquistati da:

- Società di Credito al Consumo;
- Banche;
- Società di Leasing;
- Società di Fornitura UtENZE;
- Aziende per Interessi da Anatocismo.

La voce "Crediti Commerciali" accorpa le seguenti categorie di crediti:

- Commerciali da Aziende;
- Commerciali da Procedure;
- F. Maturity da Aziende;
- F. Maturity da Procedure.

Al 31.12.2006 si rilevano gli importi che si ritengono incassabili entro le date indicate:

Descrizione	Entro 31.12.2007	Oltre 31.12.2007
Crediti Fiscali	3.233.224	6.756.648
Crediti Finanziari	2.416.082	26.586.547
Crediti Commerciali	140.597	557.066

Sezione 6 Crediti – Voce 60

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
60.	Crediti	925.618	1.309.813
	a vista	95.376	964.678
	Banche conti correnti ordinari	86.589	954.487
	Posta conti correnti	8.787	10.191
	effetti attivi	69.175	204.712
	Effetti all'incasso Sbf	46.298	177.725
	Effetti in portafoglio	22.877	26.987
	crediti vari	761.067	140.423
	Crediti maturati incassi fine periodo	363.914	80.583
	Fornitori c/anticipi	130	2.144
	Depositi cauzionali	3.927	3.927
	Cauzioni per partecipazioni a gare acq.crediti	315.250	0
	Varie	77.846	53.769

Si segnala che i tutti crediti sopra indicati risultano essere classificabili entro i 12 mesi.

La voce "crediti a vista" accoglie le disponibilità liquide esistenti presso i conti correnti ordinari della Società presso i diversi istituti di credito.

La voce "effetti attivi" accoglie gli effetti presentati alle banche al salvo buon fine e gli effetti in portafoglio.

La voce "crediti vari" accoglie in particolare la voce "crediti maturati incassi fine periodo" riportante gli incassi di competenza del periodo di riferimento effettuati dalle agenzie esterne di esazione e dagli studi legali, non ancora pervenuti alla società.

Sezione 9 Partecipazioni – Voce 90

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
90	Partecipazioni	1.100	0
	Partecipazioni in consorzi di garanzia fidi	1.100	0

Trattasi di partecipazione in consorzio di garanzia fidi Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi s.c.p.a.

Sezione 10 Attività materiali – Voce 100

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
100.	Attività materiali	775.897	772.850

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2006 nella voce Attività materiali

31/12/06 Consolidato IFRS	Costo 01/01/06	Fondo 01/01/06	Netto 01/01/06	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/06	Fondo 31/12/06	Netto 31/12/06
Arredamento	14.615	8.167	6.448	820	0	675	51	1.126	14.761	9.242	5.519
Impianti	42.046	39.511	2.535	0	0	2.645	2.645	1.094	39.401	37.960	1.441
Macch. elett.	146.808	109.158	37.650	25.045	23.488	13.119	31.705	10.805	135.245	88.258	46.988
Automezzi	18.025	17.614	411	18.658	16.383	1.642	17.614	2.332	18.658	2.332	16.326
Mobili	31.696	16.072	15.624	3.956	199	972	584	2.284	34.481	17.772	16.709
Beni strum. inf. 516,46 Euro	65.408	65.408	0	4654	362	5.449	5.810	4.654	64.251	64.251	0
Telef. cell.	3.557	2.521	1.036	1035	0	2.244	2.074	423	2.348	869	1.479
Fabbricati	723.618	14.472	709.146	0	0	0	0	21.709	723.618	36.181	687.437
Totali	1.045.773	272.923	772.850	54.168	40.432	26.746	60.483	44.427	1.032.761	256.865	775.897

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2005 nella voce Attività materiali

31/12/2005 Consolidato IFRS	Costo 01/01/05	Fondo 01/01/05	Netto 01/01/05	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/05	Fondo 31/12/05	Netto 31/12/05
Arredamento	14.024	7.383	6.641	2.842	0	2.250	169	953	14.615	8.167	6.449
Impianti	44.708	41.844	2.864	695	3.357	0	3.357	1.024	42.046	39.511	2.535
Macch. elett.	130.789	107.918	22.871	31.267	13.932	1.317	11.389	12.629	146.808	109.158	37.649
Automezzi	18.025	17.204	820	0	0	0	0	410	18.025	17.614	410
Mobili	16.123	14.849	1.274	15.573	0	0	0	1.223	31.696	16.072	15.624
Beni strum. inf. 516,46 Euro	57.879	57.879	0	11.565	3.538	500	4.037	11.565	65.408	65.408	0
Telef. cell.	3.368	2.455	913	523	334	0	334	399	3.557	2.521	1.037
Fabbricati	0	0	0	723.618	0	0	0	12.663	723.618	14.472	709.146
Totali	284.915	249.532	35.383	786.083	21.161	4.067	19.286	40.866	1.045.773	272.923	772.850

Sezione 11 Attività immateriali – Voce 110

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
110.	Attività immateriali	112.280	70.611

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2006 nella voce Attività immateriali

31/12/06 Consolidato IFRS	Costo 01/01/06	Fondo 01/01/06	Netto 01/01/06	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/06	Fondo 31/12/06	Netto 31/12/06
Software	117.905	47.294	70.611	66.924	0	0	0	25.255	184.829	72.549	112.280
Totali	117.905	47.294	70.611	66.924	0	0	0	25.255	184.829	72.549	112.280

Di seguito vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2005 nella voce Attività immateriali

31/12/2005 Consolidato IFRS	Costo 01/01/05	Fondo 01/01/05	Netto 01/01/05	Acq.	Alienaz.	Dismis.	Utilizzi F.do	Ammort.	Costo 31/12/05	Fondo 31/12/05	Netto 31/12/05
Software	57.638	33.613	24.025	60.267	0	0	0	13.681	117.905	47.294	70.611
Totali	57.638	33.613	24.025	60.267	0	0	0	13.681	117.905	47.294	70.611

Gli acquisti sono composti esclusivamente da software per programmi gestionali acquistati e sviluppati da soggetti terzi esterni alla società.

Sezione 12 Attività fiscali (correnti e anticipate) – Voce 120

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI CORRENTI		
Descrizione	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Acconti Ires-Irap	531.582	338.780
Credito IVA	259.442	230.498
Ritenute acconto	(34.034)	(31.329)
Debiti Ires-Irap	(344.270)	(528.630)
Totale	412.721	9.319

Sezione 14 Altre attività – Voce 140

ID	Voci dell'ATTIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
140.	Altre attività	400.596	92.491
	- altre attività	85.683	4.758
	- risconti attivi	109.860	87.733
	- oneri di quotazione	205.054	0

Oneri di quotazione: In tale sezione sono stati inseriti i costi sostenuti nell'esercizio e direttamente collegati al progetto di quotazione dei titoli azionari della società sul mercato Expandi, quotazione avvenuta nel mese di marzo 2007. Tali costi sono stati sospesi nell'esercizio 2006 in quanto l'effettiva realizzazione del progetto è avvenuta nel successivo esercizio 2007 e verranno portati a riduzione delle riserve di patrimonio netto al momento della quotazione.

A titolo esemplificativo in tale sezione sono state o saranno accolte in futuro le seguenti tipologie di spesa:

- i costi legali inerenti l'IPO (predisposizione del prospetto informativo, rapporti con Borsa e Consob, etc.)
- i costi di consulenza contabile inerente la predisposizione del prospetto informativo
- i costi della revisione attinenti al progetto Expandi
- i costi di collocamento,
- i costi di stampa del prospetto informativo
- i costi di pubblicità dell'operazione di collocamento

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Sezione 1 Debiti – Voce 10

ID	Voci dell'PASSIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
10.	Debiti	13.117.543	6.366.320
	a) debiti verso Enti Creditizi a vista	9.672.357	700.000
	- entro 12 mesi	9.672.357	700.000
	- oltre 12 mesi	0	0
	b) altri debiti verso Enti Creditizi	62.417	190.972
	- entro 12 mesi	62.417	190.972

	- oltre 12 mesi	0	0
	c) debiti verso Enti Creditizi a medio termine	1.154.351	1.889.690
	- entro 12 mesi	328.674	573.261
	- oltre 12 mesi	825.677	1.316.429
	d) per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale	608.259	1.667.963
	- entro 12 mesi	491.705	1.567.656
	- oltre 12 mesi	116.554	100.307
	e) verso fornitori	507.997	496.084
	- entro 12 mesi	456.176	451.965
	- oltre 12 mesi	51.821	44.119
	f) verso dipendenti e amministratori	448.371	615.790
	- entro 12 mesi	448.371	615.790
	- oltre 12 mesi	0	0
	g) verso enti finanziari ed altri finanziatori	609.804	769.671
	- entro 12 mesi	0	95.237
	- oltre 12 mesi	609.804	674.434
	h) verso altri	53.897	36.151
	- entro 12 mesi	38.897	31.151
	- oltre 12 mesi	15.000	5.000

a) i debiti verso enti creditizi a vista sono costituiti dai saldi debitori esistenti alla data di rilevazione a fronte degli affidamenti a breve termine concessi alla società dagli istituti di credito per scoperto di conto corrente e per operazioni di affidamento entro 12 mesi erogati da un pool di banche rinnovabili annualmente.

b) gli altri debiti verso enti creditizi sono costituiti dai saldi debitori per anticipazioni salvo buon fine effettuate sul portafoglio effetti presentato dalla società

c) i debiti verso enti creditizi a medio termine sono costituiti da:

Capitale originario	Data di erogazione	Tasso	Piano di rimborso	Data di scadenza	Debito al 31/12/05	Debito al 31/12/06
170.000	08/10/2002	Euribor 6 mesi + 1,0	Rimborso semestrale	30/06/2006	24.286	0
13.000	31/10/2002	Tasso 0,97%	Rimborso mensile	22/02/2006	650	0
350.000	07/09/2004	Euribor 3 mesi + 1,5	1 anno di preammortamento Rimborso trimestrale	07/09/2008	322.267	0
200.000	29/12/2004	Euribor 6 mesi + 1,5	Rimborso semestrale	29/12/2009	162.863	143.881
400.000	12/04/2005	Euribor 3 mesi + 1,0	1 anno di preammortamento Rimborso trimestrale	30/03/2010	384.079	0
1.000.000	20/12/2005	Euribor 1 mese + 1,2	Rimborso mensile	31/12/2008	995.545	206.760
15.000	24/03/2006	Tasso 3,81%	Rimborso mensile	30/09/2008	0	11.221
600.000	26/05/2006	Euribor 3 mesi + 1,1	Rimborso trimestrale	30/06/2011	0	536.368
300.000	23/06/2006	Euribor 1 mese + 1,5	Rimborso mensile	23/06/2010	0	256.121
Euro					1.889.690	1.154.351

Le quote capitali relative al debito per finanziamenti a M-L al 31/12/2006, suddivise per date di scadenza, sono le seguenti:

<i>Descrizione</i>	Euro
Entro il 31/12/2007	328.674
Tra il 01/01/2008 ed il 31/12/2011	825.677
Oltre il 31/12/2011	0
Totale debito al 31/12/2006	1.154.351

d) i debiti per operazioni di acquisto crediti assunti non al nominale sono costituiti da debiti verso soggetti terzi, cedenti crediti, sorti a seguito di operazioni effettuate anche in esercizi precedenti, con scadenza nella quasi globalità entro i 12 mesi.

e) i debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi relativi alla normale gestione aziendale con scadenza nella quasi globalità entro i 12 mesi.

f) i debiti verso dipendenti ed amministratori sono costituiti da debiti per stipendi maturati alla data di rilevazione e liquidati nel mese successivo, oltre a debiti verso gli amministratori per i compensi maturati e non ancora liquidati.

<i>Descrizione</i>	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Debiti verso dipendenti e amministratori	448.371	615.790
- debiti verso dipendenti	56.390	44.174
- debiti verso amministratori	391.981	571.616

g) i debiti verso altri finanziatori sono costituiti da:

<i>Descrizione</i>	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Debiti verso enti finanziari e altri finanziatori	609.804	769.671
- debiti per locazioni finanziarie	609.804	674.434
- debiti vs. obbligazionisti per interessi	0	95.237

Il contratto relativo al debito per il leasing finanziario per l'acquisto dell'immobile prevede una durata di 8 anni (dal 1.05.2005 al 1.05.2013), con pagamento di 96 rate mensili, comprensive di quota capitale ed interessi, al tasso fisso del 3,857% ed un'opzione di acquisto al termine del contratto di euro 144.723.

Al 31/12/2006 il totale dei pagamenti minimi futuri sul leasing finanziario dovuti sono i seguenti:

<i>Descrizione</i>	Euro
Entro il 31/12/2007	89.509
Tra il 31/12/2007 ed il 31/12/2011	358.034
Oltre il 31/12/2011	256.609
Totale dei pagamenti minimi futuri	704.152
Meno: quota rappresentativa di interessi	(94.348)
Valore attuale dei pagamenti minimi futuri	609.804

Il costo di acquisto dell'immobile ed il relativo fondo di ammortamento sono di seguito indicati:

IMMOBILE DETENUTO TRAMITE LEASING FINANZIARIO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Costo	723.618	723.618
Fondo ammortamento	(36.181)	(14.472)
Valore netto contabile	687.437	709.146

h) i debiti verso altri sono costituiti da debiti verso istituti previdenziali maturati alla data di rilevazione e liquidati successivamente, oltre a debiti per depositi cauzionali ricevuti da società di esazione a garanzia delle proprie obbligazioni contrattuali.

Sezione 2 Titoli in circolazione – Voce 20

ID	Voci dell'PASSIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
20.	Titoli in circolazione	0	1.866.099
	Prestito obbligazionario (1997-2006)	0	773.999
	Prestito obbligazionario TF3-TF10 (2004-2009)	0	1.092.100

Al 31.12.2006 i seguenti prestiti obbligazionari sono stati integralmente rimborsati.

- 1) Prestito obbligazionario 1997-2006 a dieci anni emesso in origine per n. 1.500.000.= obbligazioni di Lit. 1.000.= cad. e successivamente convertito in euro. Il prestito è stato definitivamente sottoscritto per complessivi € 773.999,09.= con scadenza 31/12/2006;
- 2) Prestito obbligazionario denominato TF3 2004-2009 a cinque anni, deliberato per complessivi € 800.000,00= per n. 800.00.= obbligazioni da € 1,00 cadauna, e sottoscritto al 31/12/2005 per € 546.050,00=, con scadenza 31/12/2009;
- 3) Prestito obbligazionario denominato TF10 2004-2009 a cinque anni, deliberato per complessivi € 800.000,00= per n. 800.00.= obbligazioni da € 1,00 cadauna, e sottoscritto al 31/12/2005 per € 546.050,00=, con scadenza 31/12/2009.

Al 31.12.2006 non sussistono nuovi prestiti obbligazionari.

Sezione 7 Passività Fiscali (correnti e differite) – Voce 70

DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE		
Descrizione	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Quote svalutazione crediti ded. esercizi successivi	128.965	114.814
Rettifiche IFRS fair value crediti e storno fondi svalutazione	(9.759.241)	(7.717.003)
Compensi amministratori non pagati	0	0
Compensi C.d.A. su utile	129.113	188.633
Storno risconti attivi polizze fideiussorie	0	9.829
Perdite riportabili	4.054	0
Rettifica IFRS debiti vs. cedenti crediti	(5.845)	(2.827)
T.F.R. - rettifica IFRS	4.590	3.635
Storno costi pluriennali - rettifica IFRS	358	536
Quote spese rappresentanza ded. esercizi successivi	711	790
Quote ammortamento anticipato	(1.655)	(2.386)
Plusvalenze rateizzate	(2.153)	0
Leasing finanziario – rettifica IFRS	(29.020)	(12.982)
Totale	(9.530.122)	(7.416.961)

Come sopra indicato, le imposte differite alla data di bilancio sono principalmente legate alla valutazione al *fair value* del portafoglio crediti a difficile esigibilità che differisce significativamente dalla valutazione al costo storico di acquisto, utilizzata per il bilancio di esercizio della capogruppo e dunque per la dichiarazione dei redditi.

Nell'esercizio in cui la società adotterà i principi contabili internazionali IFRS anche per la redazione del bilancio di esercizio, tale differente criterio di valutazione potrebbe essere oggetto di imposizione ordinaria, con conseguente traslazione tra le passività fiscali correnti della relativa quota di imposta attualmente accantonata tra le imposte differite.

Sezione 9 Altre passività – Voce 90

ID	Voci dell'PASSIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
90.	Altre passività	116.285	72.622
	b) varie	31.763	23.630
	c) ratei passivi	84.522	48.895
	d) risconti passivi	0	97

Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100

ID	Voci dell'PASSIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	157.805	113.284

N° medio dipendenti per categoria	31/12/2006	31/12/2005
a) dirigenti	0,34	0
b) quadri direttivi	0,25	0
c) impiegati	25,67	25,80
Totale	26,26	25,80

L'indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata determinata in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale. La composizione e la movimentazione delle indennità di fine rapporto sono di seguito esposte:

Trattamento di fine rapporto	31/12/2006	31/12/2005
Valore attuale dell'obbligazione - inizio esercizio	113.284	94.869
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	38.902	26.392
- oneri finanziari	4.531	4.032
- benefici pagati	(7.710)	(33.170)
- perdite (utili) attuariali	8.798	21.160
Totale Val. Attuale dell'obbligazione di fine esercizio	157.805	113.284

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del TFR sono le seguenti:

Ipotesi finanziarie	Anno 2006	Anno 2005
Tasso annuo di attualizzazione	4,25%	4,00%
tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	impiegati/quadri 3,00%	impiegati/quadri 3,00%

Ipotesi demografiche	Anno 2006 e 2005
Mortalità	ISTAT 2000
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
Frequenza annua di turnover	10,00%
Frequenza annua di anticipazioni	4,00%

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

Costo del trattamento di fine rapporto	31/12/2006	31/12/2005
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	38.902	26.392
- oneri finanziari	4.531	4.032
- perdite (utili) attuariali	8.798	21.160
Totale Costo	52.231	51.584

Si segnala che il "costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "utili (perdite) attuariali" ed alla componente finanziaria sono iscritti in bilancio alla voce "spese per il personale".

Sezione 11 Fondi per rischi e oneri – Voce 110

ID	Voci dell' PASSIVO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
110.	Fondi per rischi e oneri	228.629	190.573
	a) quiescenza e obblighi simili	228.629	190.573
	F.do Indennità Suppletiva di Clientela	6.052	5.063
	F.do Indennità fine mandato CdA	218.011	185.510
	Fondi dirigenti	4.567	0

Il "Fondo indennità suppletiva di clientela vs. agenti" viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di interruzione del mandato conferito ad agenti, mentre il "Fondo di trattamento fine mandato amministratori" viene accantonato sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei soci. Per entrambe le voci non si è potuto procedere all'attualizzazione dei valori, non essendo determinabile con ragionevole approssimazione la data di cessazione del rapporto di lavoro con la Società.

Sezione 12 Capitale – Voce 120

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
120.	Capitale	1.950.000	780.000
	Capitale sociale	1.950.000	780.000

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE SOCIALE

Descrizione	N. azioni ordinarie deliberate	N. azioni ordinarie sottoscritte	N. azioni ordinarie versate	Valore Nominale unitario €	Capitale Sociale €
31/12/2006	19.500.000	19.500.000	19.500.000	0,10	1.950.000
31/12/2005	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,52	780.000
31/12/2004	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0,52	780.000

In data 06.11.2006 l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale gratuito da euro 780.000 ad euro 1.950.000 mediante utilizzo delle riserve, riducendo al contempo il valore unitario di ciascuna azione da euro 0,52 ad euro 0,10 ed aumentando il numero di azioni da n. 1.500.000 a n. 19.500.000=.

Sezione 16 Riserve – Voce 160

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
160.	Riserve	344.980	1.034.853
	a) riserva legale	178.827	126.068
	b) altre riserve	166.153	908.785

160. a) riserva legale: per legge risulta non distribuibile ai soci.

Sezione 17 Riserve da valutazione – Voce 170

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
170.	Riserve da valutazione	13.100.417	11.482.621
	Riserva FTA	10.061.085	10.061.085
	Altre riserve da valutazioni successive	3.039.332	1.421.536

Le riserve di valutazione riassume l'effetto sul patrimonio netto della società derivante dall'adozione dei principi contabili internazionali IFRS; per legge tale riserva non è distribuibile ai soci.

ID	Voci del PATRIMONIO NETTO	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
180.	Utile (perdita) di esercizio	3.793.150	2.097.923

Piani di stock option

Con delibera del 6 novembre 2006, l'assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al consiglio di amministrazione, la facoltà di predisporre un piano di stock option a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori della Società e della sua controllata anche in funzione dei risultati conseguiti sia a livello individuale che societario (il "Piano di Stock Option"), ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, ed in particolare il potere di (i) approvare ed attuare il Piano di Stock Option, (ii) individuare i soggetti destinatari del Piano di Stock Option, (iii) elaborare il regolamento o i regolamenti disciplinanti il Piano di Stock Option, (iv) determinare il prezzo di sottoscrizione e l'eventuale sovrapprezzo, (v) determinare il numero di opzioni da assegnare a ciascun destinatario, e (vi) determinare i termini, modi e condizioni di esercizio (ad esempio, per quanto riguarda destinatari e quantitativi dell'offerta, esercizio dei diritti di opzione attribuiti).

A servizio del Piano di Stock Option, l'anzidetta delibera ha altresì attribuito al consiglio di amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, fino a un ammontare massimo di nominali Euro 150.000, mediante emissione di massime n. 1.500.000 Azioni del valore nominale unitario di Euro 0,10, da assegnare in sottoscrizione a dipendenti, dirigenti e amministratori della Società e della sua controllata ad un prezzo di sottoscrizione calcolato sulla base del fair market value del patrimonio dell'Emittente post quotazione, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Non è previsto alcun prezzo per l'attribuzione del diritto di opzione, salvo il pagamento del controvalore delle Azioni.

La delega al consiglio di amministrazione, inoltre, prevede che:

- l'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno in ogni caso scindibili; quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione del Piano di Stock Option;
- il prezzo minimo di emissione delle relative Azioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, non potrà essere inferiore al patrimonio netto per azione della Società, tenendo conto dell'andamento delle quotazioni delle Azioni della Società nel corso del semestre che precede il relativo aumento di capitale.

Alla data di redazione del Bilancio il consiglio di amministrazione non ha ancora esercitato la delega né deliberato l'adozione di alcun Piano di Stock Option a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori dell'Emittente, né è attualmente previsto alcun riferimento temporale in ordine all'adozione di detto Piano di Stock Option.

Il prezzo di emissione delle Azioni a favore di dipendenti, dirigenti e amministratori nell'ambito del Piano di Stock Option potrà risultare più vantaggioso rispetto all'effettivo valore di mercato delle stesse al momento della sua determinazione.

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

Sezione 1 Interessi attivi e proventi assimilati – Voce 10

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	2.631	356
	- per int. Attivi	2.631	356

Sezione 2 Interessi passivi e oneri assimilati – Voce 20

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(419.644)	(258.218)
	- per cessione di crediti	(11.547)	(12.871)
	- per int. passivi	(408.097)	(245.347)

La voce “- per int. passivi” è composta prevalentemente da scoperti di conto corrente, anticipazioni sbf finanziamenti a medio/lungo termine, oltre che da interessi passivi relativi all’operazione di locazione finanziaria dell’immobile.

Sezione 3 Commissioni attive – Voce 30

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
30.	Commissioni attive	198.921	238.704
	Commissioni analisi aziend. su crediti	193.166	195.089
	Altri ricavi	5.755	43.615

La voce “Commissioni attive” è composta da ricavi derivanti da servizi prestati dalla società controllata nell’ambito della propria attività di consulenza.

Sezione 4 Commissioni passive – Voce 40

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
40.	Commissioni passive		(477.861)
	- commissioni recupero crediti	(470.214)	(477.843)
	- costi per servizi DAS	0	(18)

Nella voce “commissioni recupero crediti” sono rilevati i costi derivanti dai compensi dovuti alle società di esazione determinati in misura percentuale sulle somme da loro incassate.

Sezione 8 Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* – Voce 80

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	9.793.192	6.705.946
	- Crediti Fiscali	3.258.668	2.052.082
	- Crediti Finanziari	6.023.443	4.435.537
	- Crediti Commerciali	511.081	218.327

La voce accoglie la variazione del *fair value* dei crediti intervenuta nel corso del periodo di riferimento.

Sezione 12 Spese amministrative – Voce 120

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
120.	Spese amministrative	(2.680.483)	(2.442.673)
	a) spese per il personale	(1.780.271)	(1.756.466)
	b) altre spese amministrative	(900.212)	(686.208)

La voce "a) spese per il personale" è composta dai costi per salari, stipendi, contributi previdenziali ed accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, nonché costi accessori quali rimborsi spese a piè di lista, indennità di trasferta, indennità chilometriche, fringe benefits (auto aziendali, tickets restaurant) e spese di formazione. Nella voce oltre a tali costi sono compresi anche i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed i rimborsi spese ad essi spettanti.

La voce "b) altre spese amministrative" accoglie le spese per servizi professionali, le spese per l'acquisto di beni e servizi non professionali, i fitti ed i canoni passivi, i premi di assicurazione.

I costi relativi a locazioni operative sono pari ad Euro 65.004 per il 2006 ed Euro 63.235 per il 2005. I contratti di locazione in oggetto prevedono la facoltà di recesso da parte del conduttore e pertanto non si configurano pagamenti minimi futuri obbligatori.

Sezione 13 Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(44.426)	(42.675)
	Q.ta App. e Imp.	(1.094)	(1.024)
	Q.ta Macch. El. ed Elettr.	(10.312)	(6.436)
	Q.ta Macch. El. ed Elettr. Indeducibile	0	(5.496)
	Q.ta Mobili	(2.219)	(1.223)
	Q.ta Mobili indeducibile	(65)	0
	Q.ta Arredamento	(1.126)	(953)
	Q.ta Tel. Cell. Deducibile	(212)	(200)
	Q.ta Tel. Cell. Indeducibile	(212)	(200)
	Q.ta Automezzi Deducibile	0	(52)
	Q.ta Automezzi Indeducibile	(2.332)	(359)
	Q.ta Beni c. unit. inf. Euro 516,46	(4.654)	(11.565)
	Q.ta Fabbricati amm.to	(21.709)	(14.472)
	Q.ta Macch. El. ed Elettr. TFSEC	(493)	(697)

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dagli ammortamenti del periodo

Sezione 14 Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(25.255)	(13.681)
	Q.ta software	(25.255)	(13.681)

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dagli ammortamenti del periodo

Sezione 16 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(33.489)	(33.441)
	Acc.ti a Fondi di quiescenza	(33.489)	(33.441)
	- Accant. indennità fine mandato CdA	(32.500)	(32.500)
	- Accant. indennità suppl. clientela	(77)	(253)
	- Accant. indennità suppl. clientela TF SeC	(912)	(688)

Sezione 17 Altri oneri di gestione – Voce 170

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
170.	Altri oneri di gestione	(97.126)	(148.702)
	a) Altri oneri di gestione	(90.835)	(64.055)
	b) Oneri straordinari	(6.291)	(84.648)

Sezione 18 Altri proventi di gestione – Voce 180

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
180.	Altri proventi di gestione	26.476	58.802
	a) Altri proventi di gestione	9.606	56.237
	b) Proventi straordinari	16.870	2.565

Sezione 19 Utili (perdite) delle partecipazioni – Voce 190

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
190.	Utili (perdite) delle partecipazioni	0	(16.927)
	Impairment avviamento	0	(16.927)

Sezione 21 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 210

ID	Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	2.457.431	(1.471.706)
	IRAP corrente	(114.751)	(134.892)
	IRES corrente	(229.519)	(393.738)
	Imposte differite	(2.113.161)	(943.076)

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO IRES/IRAP

Descrizione	31.12.2006 consolidato			31.12.2005 consolidato		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini Ires	6.250.581	2.062.692	33,00%	3.587.360	1.183.829	33,00%
Imposta teorica ai fini Irap		275.026	4,40%		157.844	4,40%
Totale imposta / aliquota teorica	6.250.581	2.337.717	37,40%	3.587.360	1.341.673	37,40%
Imposta effettiva ai fini Ires	6.250.581	2.098.164	33,57%	3.587.360	1.211.161	33,76%
Imposta effettiva ai fini Irap		359.267	5,75%		260.544	7,26%
Totale imposta / aliquota effettiva	6.250.581	2.457.431	39,32%	3.587.360	1.471.705	41,02%
Imposta / aliquota teorica	6.250.581	2.337.717	37,40%	3.587.360	1.341.673	37,40%
Accantonamenti sval. Crediti non deducibili	0	0	0,00%	59.125	19.511	0,54%
Svalutazioni partecipazioni non deducibili	0	0	0,00%	76.751	25.328	0,71%
Effetto netto altre differenze permanenti Ires	123.980	40.913	0,65%	51.164	16.884	0,47%
Effetto diversa base imponibile Irap	1.768.785	77.827	1,25%	1.955.355	86.036	2,40%
Effetto indeducibilità sval.ni crediti Irap	0	0	0,00%	282.241	12.419	0,35%
Differenza aliquota Irap TF SeC	-4.273	-188	0,00%	-10.636	-468	-0,01%
Effetto netto altre differenze permanenti Irap	150.076	6.603	0,11%	107.131	4.714	0,13%
Perdite fiscali da esercizi precedenti	-16.489	-5.441	-0,09%	-104.214	-34.391	-0,96%
Imposta / aliquota effettiva		2.457.431	39,32%		1.471.705	41,02%

UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE

Voci	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Utile (perdita) Dell'attività corrente al netto delle imposte	3.793.150	2.097.923

Gli utili per azione sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Risultato netto di periodo	3.793.150	2.097.923
Azioni ordinarie in circolazione	19.500.000	1.500.000
Utile base per azione	0,1945	1,3986

Alla data di bilancio non esistono potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e, pertanto, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base sopra indicato.

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici all'attività svolta

La società si è specializzata e opera in via esclusiva nel settore dell'acquisizione dei crediti di difficile esigibilità, siano essi di natura finanziaria, commerciale ed anche fiscale, con diverse tipologie di intervento studiate e realizzate grazie all'esperienza consolidata negli anni.

Per l'incasso dei crediti acquistati la società si avvale, oltre ad un ufficio legale interno formato da personale ad elevata professionalità, di una diffusa e collaudata rete di società di esazione operante sull'intero territorio nazionale.

Questa struttura, unitamente a numerosi legali domiciliati presso tutti i Tribunali, assicura il massimo della flessibilità ed un'azione efficace e puntuale nel recupero di tutte le categorie di crediti.

La società attualmente opera nelle più importanti aree del territorio nazionale con propri funzionari commerciali diretti ed ha una propria filiale a Roma.

In specifico Toscana Finanza opera nelle seguenti aree di business:

- Crediti Fiscali
 - L'acquisizione da procedure concorsuali di crediti fiscali verso l'Amministrazione Finanziaria dello Stato (crediti IVA, crediti per imposte dirette, ecc.);
- Crediti Finanziari
 - L'acquisizione da Società di Credito al Consumo di crediti di difficile esigibilità verso privati;
 - L'acquisizione da Banche e Società di Leasing di crediti di difficile esigibilità nei confronti di aziende e privati;
- Crediti Commerciali
 - L'acquisizione di crediti commerciali da procedure concorsuali (F. Maturity);
 - L'acquisizione di crediti commerciali da aziende industriali, commerciali o di servizi: si tratta di crediti ad elevata inesigibilità, che vengono acquisiti a un costo residuale sul valore nominale; tale business ha natura secondaria per Toscana Finanza.

L'offerta del Gruppo si completa con i servizi di TF SeC Srl che svolge attività strumentale ed ausiliaria di consulenza aziendale e di valutazione professionale di crediti.

L'acquisizione della partecipazione di controllo nella TF SeC Srl ha consentito di ottimizzare le sinergie commerciali già esistenti oltre a rappresentare un efficace mezzo per poter cogliere le future opportunità di mercato.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La particolare attività svolta da Toscana Finanza SpA, che opera nello specifico settore dei crediti di difficile esigibilità (acquistati ad un valore inferiore al nominale), comporta che i profili di rischio si identifichino quasi esclusivamente in relazione:

- alla percentuale di rendimento (incasso) dei crediti rispetto al loro valore nominale;
- ai tempi di incasso.

La politica di mercato del Gruppo Toscana Finanza, da sempre rivolta ad una ottimizzazione del rapporto con la clientela (soggetti cedenti i crediti), ha preso le mosse dall'avanzamento del processo di evoluzione strutturale e di adeguamento organizzativo collegato alla crescita dimensionale della società e del Gruppo, enfatizzando la missione orientata all'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto verso una clientela di elevato standing, per poter costruire relazioni a lungo termine.

Al fine di assicurare un sempre più efficiente controllo delle operazioni poste in essere la società ha effettuato importanti investimenti nei sistemi informativi, con adozione di soluzioni e procedure idonee a gestire questa particolare area di business.

In ordine al c.d. "rischio di mercato", inteso quale rischio di perdite derivanti da variazioni del valore di una posizione o di un portafoglio finanziario, per effetto delle fluttuazioni dei sottostanti fattori di mercato (tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle azioni, etc.), si precisa che tale profilo di rischio non è proprio della tipologia di attività posta in essere dal Gruppo, poiché tali fattori non influiscono sull'entità né sui tempi di incasso dei crediti.

Per quanto riguarda infine i profili di “rischio operativo”, ossia il rischio che si verifichino perdite impreviste in seguito a disfunzioni nei sistemi operativi o nei controlli interni, determinate da errori umani, anomalie tecniche e carenze nelle procedure o nei controlli, Toscana Finanza ha messo in atto procedure e sistemi atti a monitorare la gestione in modo tale da evitare l’insorgenza di tali disfunzioni.

In questo contesto la funzione interna di controllo provvede a verificare l’applicazione ed il rispetto delle procedure stesse, la loro adeguatezza alle normative vigenti nonché le revisioni proposte.

Attualmente alla base dell’attività interna di controllo si configura la raccolta e l’elaborazione di dati statistici utilizzati per creare modelli matematico/attuariali finalizzati ad una documentata gestione del rischio stesso.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Toscana Finanza SpA ha provveduto ad identificare le parti correlate del Gruppo (in base a quanto previsto dallo IAS 24 par. 9) e la relativa operatività.

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dirigenti

I rapporti tra il Gruppo e i propri esponenti sono riconducibili alla normale operatività e sono posti in essere a condizioni di mercato.

Ai fini della compilazione della presente sezione si è fatto riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale.

Descrizione	31/12/06 Consolidato	31/12/05 Consolidato
Emolumenti a Collegio Sindacale	28.355	23.526
Emolumenti e retribuzioni a Amministratori	225.000	215.000
Compensi agli Amministratori TF in % sugli utili	391.251	571.616
Trattamenti fine mandato a Consiglio di Amministrazione	32.500	32.500
Totale	677.106	842.642

I compensi spettanti all’Amministratore, Sig. Andrea Manganelli, sono da considerarsi di competenza della società Next di Andrea Manganelli & C. s.a.s (socio di maggioranza della capogruppo e detenuta al 98% dal Sig. Andrea Manganelli) per un importo corrispondente al 95% del totale dovuto, in quanto il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione è svolto dal Sig. Andrea Manganelli su mandato della Next stessa. Il restante 5%, è corrisposto direttamente da Toscana Finanza S.p.A. al Sig. Andrea Manganelli. Fatta eccezione per il rapporto derivante dall’attribuzione dei compensi al Sig. Andrea Manganelli sopra descritti, non sussistono altri rapporti di rilievo intercorrenti con la Next sas nel periodo considerato.

In relazione a quanto stabilito dallo IAS 24 si è fatto riferimento a tutti benefici riconosciuti in cambio di servizi resi sotto forma di qualsiasi corrispettivo pagato, pagabile o erogato dalle società del Gruppo, o per conto delle stesse.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti né garanzie rilasciate dalle società del Gruppo ai propri amministratori o sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel periodo non sono state effettuate dal Gruppo operazioni con parti correlate “di natura atipica o inusuale”.

Per quanto attiene alle altre operazioni poste in essere dal Gruppo con parti correlate, esse rientrano all’interno della normale operatività e risultano di norma poste in essere a condizioni di mercato e, comunque, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto della normativa esistente.

Si descrivono di seguito le operatività poste in essere con le principali parti correlate, a parte quanto già indicato ai precedenti punti 4.1 e 4.2 in relazione agli esponenti aziendali.

Operazioni con soggetti legati a parti correlate:

Nel periodo il Gruppo ha intrattenuto con l'Avv. Ilaria Sordi, figlia della Sig.ra Serenella Bettini Sordi, rapporti di natura professionale aventi ad oggetto consulenze legali. Tali prestazioni sono avvenute a condizioni di mercato e quale corrispettivo per i servizi di consulenza ricevuti sono stati riconosciuti riconosciuto rispettivamente Euro 18.178 per l'anno 2005 ed Euro 16.591 per l'anno 2006, il tutto comprensivo di IVA.

Nell'ambito delle operazioni con parti correlate sussiste un contratto con Ekamant Italia S.p.A., posto in essere dal 2002, avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultima del servizio di archiviazione e conservazione della documentazione cartacea inerente la contabilità generale di Toscana Finanza e della documentazione cartacea sottostante le posizioni debitorie dalla stessa acquisite nell'ambito della propria attività. Il corrispettivo contrattuale per tale esercizio è stato per gli esercizi 2005 e 2006 di Euro 6.000 annui oltre IVA.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Informazioni sul rendiconto finanziario

Ai fini del rendiconto finanziario, la società comprende tra le "disponibilità liquide equivalenti" le attività finanziarie a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggette ad un rischio di variazione del loro valore irrilevante.

Descrizione	31/12/2006 IFRS	31/12/2005 IFRS
Cassa e disponibilita' liquide (Voce 10 - ATT)	20.556	5.635
DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI		
- Banche conti correnti ordinari (Voce 60 - ATT)	86.589	954.040
- Posta conti correnti (Voce 60 - ATT)	8.787	10.638
Totale	115.933	970.313

Operazioni non monetarie finanziarie e di investimento:

- In data 20.12.2005 la Toscana Finanza ha acquisito il controllo della società TF SeC Srl. Il corrispettivo pattuito per l'acquisto della partecipazione pari a Euro 57.981,56 verrà liquidato nel secondo semestre 2006. Pertanto, nel rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2005, l'acquisto della partecipazione suddetta determina un flusso finanziario positivo per il Gruppo, pari all'importo delle disponibilità liquide della TF SeC alla data di trasferimento del controllo.
- In data 01/05/2005, la società ha acquistato un immobile del valore di Euro 723.618 tramite locazione finanziaria. Tale transazione non ha comportato l'impiego di disponibilità liquide e pertanto è stata esclusa dal rendiconto finanziario.
- In Data 06.11.2006 l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale gratuito da Euro 780.000 a Euro 1.950.000 mediante utilizzo delle riserve.

5.2 Garanzie

Alla data del 31 Dicembre 2006 sussistono le seguenti garanzie rilasciate a terzi dalla Società:

- garanzie fidejussorie verso istituti di credito per complessive Euro 77.000 per finanziamenti erogati a favore del Gruppo
- garanzie fidejussorie verso l'Amministrazione Finanziaria per liquidazione crediti tributari per complessivi Euro 3.783.778;
- garanzie fidejussorie per licenze amministrative per complessivi Euro 5.578.

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS
TUF**

1. Il sottoscritto Giuseppe Palchetti, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Toscana Finanza S.p.A., dichiara che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31.12.2006:
 - a) sono state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/contabile e la struttura della società
 - b) ne è stata verificata l'adeguatezza
 - c) sono state effettivamente applicate nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio di esercizio

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta inoltre che il bilancio consolidato:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS e secondo lo schema di bilancio previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14.02.2006 è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Firenze, 29 marzo 2007

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Dott. Giuseppe Palchetti)

Il Consiglio di Amministrazione

(Andrea Manganelli)

(Serenella Bettini)

(Giuseppe Palchetti)

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti
della Toscana Finanza S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Toscana Finanza S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Toscana Finanza") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Toscana Finanza S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di revisione emessa da altro revisore in data 31 maggio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Toscana Finanza S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Toscana Finanza per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 2 aprile 2007

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)